

Provincia di Vercelli

R.D. 1775/33 E S.M.I., R.R. 10/R/2003 E S.M.I.; ISTANZA PRESENTATA IN DATA 19/06/2023 (PROT. PROV. N. 19247) DAL COMUNE DI VERCELLI PER NUOVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA DA ACQUE SOTTERRANEE DA N. 1 POZZO AD USO CIVILE (IRRIGAZIONE AREE VERDI PUBBLICHE), PER UNA QUANTITÀ MEDIA DI 0,4 L/S E MASSIMA DI 6 L/S, CORRISPONDENTI AD UN VOLUME DERIVABILE MASSIMO ANNUO DI M³ 189.216, IN COMUNE DI VERCELLI (VC). PRAT. 2008 - ASSENSO.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 878 DEL 24/09/2024

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs.vo 267/2000;
2. di assentire, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. al Comune di Vercelli con sede legale in Piazza Municipio n. 5, cap. 13100, Vercelli (VC), (C.F. e P.IVA 00355580028) la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, ubicato su suolo pubblico (F.94 Comune di Vercelli), in Largo Marinone – piazza Roma, per una quantità media pari a 4 l/s e massima pari a 6 l/s, corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di m³ 189.216 per uso civile (irrigazione di aree verdi pubbliche lungo Viale Garibaldi), richiesta con istanza del 19/06/2023 (prot. prov. n. 19247);
3. di approvare il disciplinare di concessione n. 10 di repertorio del 28/06/2024, sottoscritto in data 26/07/2024 relativo alle derivazioni d'acqua in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
4. di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare succitato;
5. di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel disciplinare di concessione n. 10 di repertorio del 28/06/2024, sottoscritto in data 26/07/2024;
6. di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
7. di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla

- concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
8. di disporre che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici ed in particolare, il concessionario, ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
 9. di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 4.726,50 (quattromilasettecentoventisei/50 euro) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2024 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
 10. di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
 11. di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
 12. di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
 13. di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale.